



# Comune di Grotte

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

## DELIBERAZIONE ORIGINALE /COPIA DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 9 DI REG.

ANNO 2020

**OGGETTO: Piano Comunale Amianto" ai sensi della L.R. n.10 del 29/04/2017 e delle relative linee guida di cui alla circolare 22 Luglio 2015 norme per la tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall'amianto. Atto d'indirizzo.**

L'anno duemilaventi addì TRE DIC del mese di Gennaio alle ore 10.15 nel Comune di Grotte, presso l'Ufficio Municipale del Sindaco, in seguito a regolare convocazione si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

PROVVIDENZA ALFONSO	SINDACO	<u>Alfonso Provvidenza</u>
TODARO ANNAMARIA	VICE SINDACO	<u>Todaro Annamaria</u>
CALTAGIRONE ANTONINO	ASSESSORE	<u>Antonino Caltagirone</u>
CIPOLLA ZINA MARIA	ASSESSORE	<u>Zina Maria Cipolla</u>
AGNELLO VINCENZO	ASSESSORE	<u>Vincenzo Agnello</u>

Assente l'Assessore CIPOLLA ZINA MARIA

Assume la Presidenza il Sindaco **Alfonso Provvidenza** il quale constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Comunale SIRONA MARIA NICASTRO

**Proposta di deliberazione di Giunta Comunale: "Piano Comunale Amianto" ai sensi della L.R. n.10 del 29/04/2017 e delle relative linee guida di cui alla circolare 22 Luglio 2015 norme per la tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall'amianto. Atto d'indirizzo".**

**Vista** la Direttiva 2003/18/CE del 27/03/2003 che modifica la precedente 1983/477/CE in materia di protezione dei lavoratori esposti al rischio amianto durante il lavoro;

**Vista** la Direttiva 2009/148/CE del 30/11/2009 che contiene indicazioni sulle misure da adottare per la protezione dei lavoratori in caso di esposizione all'amianto nei luoghi di lavoro e durante gli interventi di bonifica;

**Vista** la Risoluzione del Parlamento europeo 2013/93/CE del 14/03/2013 sulle "Minacce per la salute sul luogo di lavoro legate all'amianto e prospettive di eliminazione di tutto l'amianto esistente";

**Considerato che:**

- nell'ambito di dette indicazioni risulta fondamentale per l'U.E. l'istituzione di pubblici registri che permettano di fornire informazioni sui rischi correlati all'amianto prima di lavori di ristrutturazione e che il Parlamento europeo è intervenuto sulla problematica, fornendo una serie d'indicazioni sulle minacce alla salute e definendo le prospettive per l'eliminazione di tutto l'amianto esistente nell'ambiente;
- nell'ambito della tutela della salute la U.E. invita gli Stati membri ad elaborare modelli per il monitoraggio dell'amianto esistente negli edifici pubblici e privati, sui luoghi di lavoro, nei centri abitati e nelle discariche;
- l'U.E. sollecita, inoltre, ad effettuare un'analisi dei costi benefici in relazione alla possibilità di mettere a punto, entro il 2028, un piano d'azione per la rimozione dell'amianto;

**Vista** la Legge n. 257 del 27/03/1992 "*Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto*";

**Visto** il Decreto del Ministro della Sanità 6 settembre 1994 "*Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n.257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto*";

**Visto** il D.P.R. 8 agosto 1994 "*Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano per l'adozione di piani di protezione, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica dell'ambiente, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto*";

**Visto** il Decreto del Ministro dell'Ambiente 5 settembre 1994 che disciplina le norme tecniche generali per il riutilizzo dei residui in un processo produttivo;

**Visto** il Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 114 "*Attuazione della direttiva 87/217/CEE in materia di prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'ambiente causato dall'amianto*";

**Vista** la Circolare del Ministero della Sanità 12 aprile 1995, n. 7 "*Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto*";

**Visto** il Decreto del Ministro della Sanità 14 maggio 1996 "*Normative e metodologie tecniche per gli interventi di bonifica, ivi compresi quelli per rendere innocuo l'amianto, previsti dall'art. 5, comma 1, lett. f, della L257/92, recante: Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto*";

- 
- Visto** il Decreto del Ministro della Sanità 7 luglio 1997 “*Approvazione della scheda di partecipazione al programma di controllo di qualità per l'idoneità dei laboratori di analisi che operano nel settore amianto*”;
- Visto** il Decreto del Ministero Industria Commercio Artigianato 12 febbraio 1997 “*Criteri per l'omologazione dei prodotti sostitutivi dell'amianto*”;
- Visto** il Decreto del Ministro della Sanità 20 agosto 1999 e s.m.i. “*Ampliamento delle normative e delle metodologie tecniche per gli interventi di bonifica, ivi compresi quelli per rendere innocuo l'amianto, previsti dall'art.5, comma 1, lett. F della legge 27 marzo 1992, n. 257, recante norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto*”;
- Vista** la Deliberazione del Ministero dell'Ambiente 1° febbraio 2000 “*Criteri per l'iscrizione all'albo nella categoria 10-bonifica dei beni contenenti amianto*”;
- Vista** la Legge n. 93 del 23 marzo 2001 “*Disposizioni in campo ambientale*”;
- Visto** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio 18 marzo 2003, n.101 “*Regolamento per la realizzazione di una mappatura delle zone del territorio nazionale interessate dalla presenza di amianto, ai sensi dell'articolo 20 della legge 23 marzo 2001, n. 93*”;
- Vista** la Circolare del Ministero della Sanità 15 marzo 2004 n. 4 e s.m.i. “*Note esplicative del decreto ministeriale 1° settembre 1998 recante Disposizioni relative alla classificazione, imballaggio ed etichettatura di sostanze pericolose (fibre artificiali, vetrose)*”.
- Visto** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio 29 luglio 2004, n. 248 “*Regolamento relativo alla determinazione e disciplina delle attività di recupero dei prodotti e beni di amianto e contenenti amianto*”;
- Visto** il Decreto del Ministro della Salute 14 dicembre 2004 “*Divieto di installazione di materiali contenenti amianto intenzionalmente aggiunto*”;
- Visto** il D. Lgs. n.257 del 25 giugno 2006 che recepisce la direttiva europea 2003/18/CE sulla protezione dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione all'amianto durante il lavoro;
- Visto** il D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 “*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*”;
- Vista** la Circolare del 25 Gennaio 2011 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali “*Orientamenti pratici per la determinazione delle esposizioni sporadiche e di debole intensità (ESEDI)*”;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 27 dicembre 1995 avente per oggetto il “*Piano di protezione dell'Ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto*” che prevede l'approvazione formale da parte della Giunta regionale n. 555, del 22 dicembre 1995, relativa alla legge 257/92 (G.U.R.S. del 02/03/96 – Parte I, n° 10);
- Vista** la Legge Regionale n. 10 del 29/04/2014 “*Norme per la tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall'amianto*” e s.m.i. adottata in attuazione agli obiettivi del piano Nazionale Amianto 2013, del Piano Sanitario regionale ed in coerenza alle disposizioni della legge 257/1992, del D.P.R. 8/08/1994 e del D. Lgs. 81/2008 (S.O. n. 15 G.U.R.S. n. 19 del 9 maggio 2014);
- Vista** la Circolare 22 luglio 2015 della Presidenza della Regione Siciliana, “*Legge regionale 29 aprile 2014, n. 10 Norme per la tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall'amianto*”. Attuazione art. 4, c. 1, lettera b) - *Linee guida per la redazione del Piano comunale amianto*” emanata in attuazione all'articolo 4, comma 1 della legge 10/2014, con la quale sono state emanate le linee guida per la redazione del “*Piano Comunale Amianto*” (G.U.R.S. del 7 agosto 2015, n. 32);

**Visto** il Decreto Assessoriale 17 marzo 2016 della Presidenza della Regione Siciliana “*Istituzione del Registro pubblico degli edifici, degli impianti, dei mezzi di trasporto e dei siti con presenza certa o con conclamata contaminazione da amianto*” (G.U.R.S. del 27 maggio 2016, n. 23);

**Visto** il Decreto Assessoriale 6 maggio 2016 della Presidenza della Regione Siciliana “*Approvazione del Protocollo sanitario regionale standardizzato per gli accertamenti sanitari in materia di amianto*” (G.U.R.S. del 27 maggio 2016, n. 23);

**Vista** la Circolare 9 maggio anno 2016 della Presidenza della Regione Siciliana “*Legge regionale n. 10/2014: Norme per la tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall'amianto*” Istituzione del Registro pubblico degli edifici, degli impianti, dei mezzi di trasporto e dei siti con presenza certa o con conclamata contaminazione da amianto (art. 5, c. 2)” (G.U.R.S. del 27 maggio 2016, n. 23);

**Vista** la Circolare prot. n. 27665 del 9/05/2019 del Dipartimento Protezione Civile della Regione Siciliana “L.R. 29 aprile 2014 n. 10 Norme per la tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall'amianto”;

**Dato atto** che occorre procedere predisporre il “Piano Comunale Amianto” ai sensi della L.R. n.10 del 29/04/2017 e delle relative linee guida Circolare 22 luglio 2015 della Presidenza della Regione Siciliana, “*Legge regionale 29 aprile 2014, n. 10 Norme per la tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall'amianto*”. Attuazione art. 4, c. 1, lettera b) - Linee guida per la redazione del Piano comunale amianto”, provvedendo anche ad eventuale affidamento esterno per la redazione del Piano in argomento, qualora nell'Ente non vi siano figure che possano adempiere a tale incombenza;

**Visto** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in materia di autonomie locali;

**Vista** la legge n.142/90 e successive modifiche ed integrazioni così come recepita dalla Legge Regionale n.48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** la Legge n.30 del 23/12/2000 che detta nuove norme sull'Ordinamento degli Enti Locali;

**Visto** l'O.R.EE.LL.;

**Vista** la Disposizione Sindacale di attribuzione delle funzioni dirigenziali n.23 del 18/12/2019;

**Visto** il vigente Statuto comunale;

## PROPONE

1. Dare mandato al Responsabile dell'Area Vigilanza/ Cultura P.O. n. 1 di porre in essere tutti gli atti gestionali volti alla predisposizione del “Piano Comunale Amianto” ai sensi della L.R. n.10 del 29/04/2017 e delle relative linee guida Circolare 22 luglio 2015 della Presidenza della Regione Siciliana, “*Legge regionale 29 aprile 2014, n. 10 Norme per la tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall'amianto*”. Attuazione art. 4, c. 1, lettera b) - Linee guida per la redazione del Piano comunale amianto”.

IL RESPONSABILE DI P.O. n. 1  
ISP. CAPO ANTONIO SALVAGGIO



L'ASSESSORE ALLA PROTEZIONE CIVILE  
GEOM. VINCENZO AGNELLO



PARERI AI SENSI DELL'ART. 53, LEGGE 142/90 RECEPITA DALLA L.R. N. 48/91

**PARERE TECNICO**

Si dichiara che le norme e gli atti richiamati nella premessa sono stati debitamente esaminati ed ai sensi del 1° comma dell'art. 53 della legge n. 142/90 recepita dall'art. 1 lett. i della l.r. n. 48/91, si esprime parere favorevole;

Il Responsabile di P.O. N.1

Isp. Capo Antonio Salvaggio

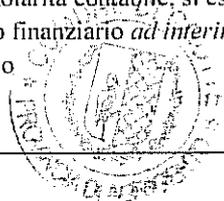


**PARERE CONTABILE**

Visto: ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, introdotta in Sicilia con l.r. 11/12/1991, n. 48 sotto il profilo della Regolarità contabile, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio finanziario *ad interim*

Isp. Capo Antonio Salvaggio



LA GIUNTA

VISTA la superiore proposta di deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli sulla regolarità tecnica e sulla regolarità contabile, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

Con voti unanimi resi in forma palese

DELIBERA

Approvare in toto la superiore proposta che qui si intende integralmente trascritta e riportata.

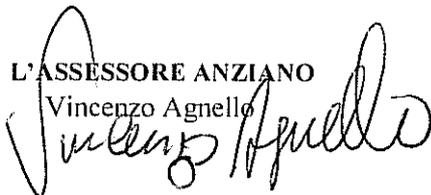
Con separata ed unanime votazione resa in forma palese

DELIBERA

Dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

L'ASSESSORE ANZIANO

Vincenzo Agnello



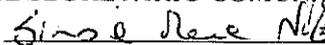
IL SINDACO

Alfonso Provvidenza



IL SEGRETARIO COMUNALE

Simeone Neri



Si attesta che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi, con defissione in data odierna.

Grotte li

**IL MESSO COMUNALE**

### IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio di questo Comune,

### CERTIFICA

Che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art.11, comma 1 della L.R. n.44/91, oggi art. 711 comma 1 testo coordinato leggi regionali relative all'ordinamento degli enti locali pubblicato su suppl. ord. GURS 9/05/2008.

Grotte li

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

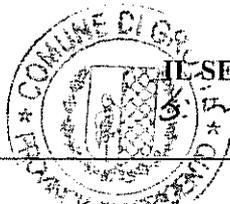
### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione: è

- è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 1 L.R. 44/91, oggi art. 712 testo coordinato delle leggi regionali, giorno \_\_\_\_\_, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91, oggi art. 712 testo coordinato delle leggi regionali.

Grotte li 13.01.2020



**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Simeone Neri



Si attesta che la presente copia è conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Grotte li

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE**